

telefono
fax
e-mail
Internet

Residenza Governativa
091 814 43 20
091 814 44 35
can-sc@ti.ch
www.ti.ch/cancelleria

Repubblica e Cantone Ticino

**Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 5 aprile 2011

BOLLETTINO STAMPA INFORMATIVO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI STATO

Revisione totale della legge sul notariato e della legge sulla tariffa notarile

Ha licenziato due messaggi con i quali propone la revisione totale della legge sul notariato e della legge sulla tariffa notarile.

I messaggi confermano sostanzialmente l'impostazione vigente del cosiddetto sistema del notariato libero e non modificano la figura e i compiti del notaio.

Le caratteristiche principali della revisione sono le seguenti:

- le disposizioni sugli obblighi professionali dei notai nei confronti dei clienti sono mantenute e, in parte, precisate e ampliate (dovere di informazione, obbligo di diligenza);
- il notaio è tenuto a seguire una formazione continua;
- il notaio può esercitare l'attività fino al compimento del settantesimo anno di età;
- a complemento dell'obbligo di depositare una cauzione è introdotto l'obbligo di stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile per una copertura di almeno un milione di franchi;
- le norme sulla stesura degli atti pubblici e dei brevetti sono state aggiornate;
- si introduce la figura dell'ispettore notarile, il cui compito è quello di effettuare ispezioni presso i notai e accertare la corretta applicazione delle disposizioni in materia di notariato da parte dei notai;
- il progetto di nuova legge sulla tariffa notarile prevede, in generale, una riduzione delle tariffe massime per la stesura degli atti notarili, lasciando alle parti la facoltà di concordare un onorario inferiore alla tariffa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Francesco Catenazzi, Capostaff della Divisione della giustizia, tel. 091/814.32.24

Riorganizzazione RMS

A seguito della recente decisione di riorganizzazione di alcuni reparti della Gendarmeria, che hanno in particolare portato alla creazione di un nuovo Reparto mobile speciale (RMS) composto dai Gruppi d'intervento, dalla Polizia locale, dalla Sezione cinofila e dal Reparto del traffico, il Consiglio di Stato ha designato questa mattina il capitano Marco Guscio nuovo responsabile del neonato RMS.

Il tenente Edy Gaffuri, già responsabile del precedente Reparto mobile speciale, assumerà, con il grado di capitano, la conduzione del Reparto mobile del Sopraceneri. Pure a capitano è stato promosso il capo del Reparto mobile del Sottoceneri Giovanni Capoferri.

Il 5 giugno 2011 votazione consultiva anche per l'aggregazione Biasca-Iragna-Pollegio

Nella sua ultima seduta di legislatura ha preso atto e approvato lo studio di aggregazione tra i Comuni di Biasca, Iragna e Pollegio, inoltrato dalla speciale Commissione lo scorso 16 marzo ed ha deciso di metterlo in votazione il 5 giugno prossimo.

Si ricorda come lo studio, avviato dal Consiglio di Stato su richiesta dei tre Municipi all'indomani della consultazione del Progetto preliminare conclusosi nel 2007, denominato "Riviera +", aveva pure visti coinvolti i Comuni di Lodrino, Cresciano, Claro e Personico. Questi ultimi, a differenza di Biasca, Iragna e Pollegio, avevano allora rinunciato ad affrontare un ulteriore passo nella direzione dell'aggregazione.

Dopo il completamento della riorganizzazione istituzionale della Valle di Blenio, culminata recentemente con l'approvazione da parte del Gran Consiglio del nuovo Comune di Serravalle, la riforma dei Comuni tocca ora concretamente e per la prima volta anche il Distretto di Riviera. Il progetto in questione permetterà di consolidare la posizione centrale di Biasca quale polo di importanza regionale, di cui potranno usufruire non soltanto i comparti di Iragna e di Pollegio, ma certamente anche gli altri Comuni limitrofi.

Con l'aggregazione di Biasca (ca. 5'960 abitanti), Iragna (ca. 550 abitanti) e Pollegio (ca. 850 abitanti), che comporta la modifica dei confini tra i Distretti di Leventina e di Riviera, si propone di far nascere un nuovo Comune dal nome "Biasca", con quasi 7400 abitanti ed una pressione fiscale inferiore al 100%.

Per la nascita del nuovo Comune il Cantone propone un contributo finanziario in base al credito quadro di 120 milioni di franchi, votato a suo tempo dal Gran Consiglio a favore dei Comuni in dissesto finanziario, pari a 2,0 milioni di franchi destinati al risanamento del disavanzo strutturale e dell'eccedenza passiva del Comune di Iragna. Altri impegni secondari, di carattere prettamente politico, faciliteranno inoltre la nascita del Nuovo Comune.

Per eventuali informazioni:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Elio Genazzi, Capo della Sezione degli enti locali, tel.091/814.17.11